CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI PULIZIA STRADE A SEGUITO DI SINISTRO

PREMESSO CHE

Il ripristino delle condizioni di sicurezza, a seguito del verificarsi di un incidente stradale, è una questione molto importante ai fini della salvaguardia della sicurezza della circolazione stradale;

in applicazione dei combinati disposti del Codice della Strada (D.L. 285/92) e del Testo Unico dell'Ambiente (D.L. 152/06), i Comuni sono responsabili della corretta conduzione e manutenzione, anche straordinaria, delle condizioni di viabilità, oltre che del corretto recupero e smaltimento dei rifiuti abbandonati sulla sede stradale, anche a seguito di incidenti;

l'ente proprietario della strada è tenuto a vigilare e conseguentemente mantenere in efficienza le condizioni di sicurezza;

l'Amministrazione Comunale ha affidato con Determinazioni Dirigenziali 132/2021 del 04/08/2021 e 134/2021 del 05/08/2021 il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale a seguito di incidente;

le Aziende partecipanti, tra le condizioni di gara, sono state invitate ad impegnarsi, in maniera dirimente rispetto all'attribuzione dei punteggi necessari a stilare la graduatoria finale e all'affidamento del servizio, sui tempi di intervento, sui servizi aggiuntivi e sulla percentuale di riduzione rispetto al costo medio del singolo servizio;

la mancata o erronea pulizia del manto stradale a seguito di incidenti comporta problematiche sociali, ambientali ed economiche da affrontare con efficienza, precisione e serietà;

CONSIDERATO CHE

l'infortunistica stradale rappresenta proprio il caso tipico di applicazione delle normative appena citate. Eppure sulle strade, non si può fare a meno di notare macchie scure spesso presenti, così come capita di imbattersi in rimasugli di un pregresso incidente, a volte anche con danno all'arredo urbano;

il sinistro è anche una fonte di produzione di rifiuti con la dispersione di parti della carrozzeria delle

auto coinvolte, fuoriuscita di liquidi, marciapiedi danneggiati, guardrail, pali della luce, alberi, ecc.. che insieme costituiscono un reale pericolo per i successivi utenti della strada;

la Civica Amministrazione è tenuta al controllo e al monitoraggio del servizio e che tali controlli devono avere cadenza bimestrale (art.6.2 del bando di gara) e, in caso di mancato rispetto degli standard, deve provvedere all'attivazione della procedura correttiva e/o l'avvio del procedimento per l'applicazione delle sanzioni contrattuali previste;

RILEVATO CHE

il Bando di Gara ha previsto la suddivisione del territorio comunale in due zone, che sono state oggetto di autonomi e distinti lotti di gara;

è stata, tuttavia, prevista la possibilità di aggiudicazione dei singoli lotti alla stessa Azienda, qualora l'offerta sia stata ritenuta congrua;

in effetti, risulta che la procedura sia stata affidata per entrambi i lotti alla società Sicurezza & Ambiente che, peraltro, aveva gestito il servizio con riferimento alla procedura precedente;

proprio nell'esecuzione del precedente servizio, l'Azienda in questione era stata destinataria di una serie di contestazioni per ritardo nei tempi di intervento rispetto a quelli offerti;

in considerazione dei ritardi rilevati era stata prevista apposita procedura per consentire l'attivazione di Aziende Concorrenti, sul presupposto che, in ossequio al principio di derivazione comunitaria, recepito nel Codice dell'Ambiente, "chi inquina, paga" il responsabile civile è legittimato a incaricare ditta di sua fiducia per l'esecuzione del servizio in questione;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

quale sia lo stato di esecuzione del servizio di ripristino post-incidente, quanti interventi siano stati eseguiti, con specifica distinzione tra quelli attivati in presenza di responsabile civile riconosciuto e quanti con responsabile civile sconosciuto;

se dai tabulati degli interventi sia possibile estrapolare l'orario della richiesta di intervento e l'orario di arrivo sul luogo del sinistro della Sicurezza & Ambiente S.p.a.;

in caso di risposta affermativa al punto 3, quante volte la Sicurezza & Ambiente S.p.A sia giunta sul posto entro i tempi di intervento promessi (12 minuti dalla chiamata);

qual è il rapporto tra il numero totale di sinistri che hanno richiesto l'intervento della Sicurezza & Ambiente S.p.A e il numero di interventi entro i minuti stabiliti;

se, effettuate le valutazioni di cui al punto precedente, l'Amministrazione abbia mai avuto occasione di applicare la clausola risolutiva espressa (art. 7 del bando di gara) e/o le penalità (art. 8);

facendo riferimento a tutti gli anni in cui il servizio di pulizia post incidente è affidato alla Sicurezza & Ambiente S.p.A, se e quanti provvedimenti di risoluzione, sospensione, sanzioni e/o penalità siano stati irrogati alla ditta dalla Civica Amministrazione;

se - ed eventualmente in quali e quante occasioni - l'Amministrazione abbia verificato se l'arrivo sul luogo del sinistro entro la tempistica contrattualmente prevista (12 minuti) avvenga realmente a mezzo di motoveicoli polifunzionali;

se l'Amministrazione sia a conoscenza e se possa riferire al Consiglio Comunale l'organigramma della ditta Sicurezza & Ambiente S.p.A, con specifico riferimento alla sua articolazione a livello regionale;

se, siano state esperite le verifiche necessarie per accertare l'assenza di conflitti di interesse tra dipendenti/collaboratori della ditta e tra dipendenti /ex dipendenti della Civica Amministrazione;

se gli Uffici preposti monitorano l'attività rispetto alle seguenti circostanze:

se sia stata verificata la disponibilità delle sedi operative proposte e la conformità delle stesse alle normative vigenti e alle prescrizioni del Bando di Gara;

se permangono i requisiti dichiarati in capo all'offerente e alle sedi dichiarate;

se, effettivamente, intervengono nel servizio tutti i Centri Logistici Operativi rappresentati dall'affidataria o solo alcuni di essi;

se vengono rispettati i tempi offerti e, nel caso, se vengano applicate le penali previste;

quali siano i servizi aggiuntivi offerti dall'aggiudicataria all'Amministrazione e quale sia lo stato della fruizione degli stessi;

Torino, 23/12/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'